Carabinieri della Compagnia di Saluzzo arrestano due campani per reati predatori

I Carabinieri della Compagnia di Saluzzo, inquadrati nel Comando Provinciale di Cuneo, hanno compiuto un'indagine accurata dai risvolti davvero positivi.

Nonostante il caldo atroce che sta ammorbando la Provincia Granda, "*alcuni giorni fa i **Carabinieri della Compagnia di Saluzzo** hanno **arrestato due cittadini italiani, residenti in Campania**, che **stavano attuando in danno di un cittadino mantese una truffa** che, se perpetrata, gli avrebbe fatto **perdere tutti i preziosi ricordi di una vita, sia affettivi, sia economici***".

A darci contezza dei dettagli, come sempre, l'eccellente **Comandante del Reparto Operativo** presso il Comando Provinciale, Tenente Colonnello **Daniele Riva**, che ha opportunamente specificato come "***i due, aiutati da un telefonista**, che era riuscito a **bloccare sia la linea fissa sia cellulare** mantenendo attive le chiamate, **erano riusciti a far credere alla vittima che la targa della sua autovettura fosse stata utilizzata per una rapina** e che **dei Carabinieri in abiti civili sarebbero andati a casa sua per controllare e sequestrare tutto l'oro, i preziosi ed il denaro in suo possesso***".

Storia complessa, complicata, ed ampiamente tipica di chi **truffa le persone oneste**.

Per fortuna, sul cammino dei due manigoldi, questa volta, si è interposta "*la presenza di spirito ed il **senso civico di un vicino di casa**, che **accortosi dello strano comportamento del suo amico** ha **chiamato i Carabinieri della Stazione di Verzuolo**, che **in pochissimo tempo sono giunti sul posto unitamente a personale del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia – NORM di Saluzzo**, ha consentito ai militari di **trarre in arresto i malfattori, che si erano già impossessati di denaro e preziosi***".

Inutile dire che **se si chiamano i Carabinieri le cose vanno per il meglio**.

I **militari dell'Arma** hanno una **preparazione e** una **competenza nell'affrontare i reati predatori** ma, soprattutto, **sanno come fermare il circolo vizioso che si innesca** tra truffatori e truffati.

Abbiamo visto tantissime volte questo tipo di episodi ed **è sempre bruttissimo sentire le storie di quanti, senza colpa alcuna, vengono truffati**.

Grazie al cielo **l'ottimo lavoro dei Carabinieri**, che si sono **affrettati a perquisire il temporaneo domicilio degli arrestati**, ha portato al **recupero di "*monili in oro per un valore stimato di 16mila euro, possibile provento di precedenti truffe*"**.

I Carabinieri in forza presso il NORM della Compagnia di Saluzzo hanno proseguito l'azione investigativa ed inquirente. Grazie a questo "***hanno individuato i proprietari dei preziosi recuperati, due signori anziani di Lonato (BS), derubati anche delle collane che portavano al collo con la foto del figlio deceduto in un sinistro stradale**, che, previa autorizzazione della **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo**, con **commozione hanno riottenuto il maltolto e l'inestimabile affettivo ricordo***".

Quando ad essere vittime di truffa sono persone che hanno già perso un congiunto la cosa suscita ancor più rabbia e desolazione nell'opinione pubblica.

I Carabinieri, ancora una volta, come angeli custodi, **hanno operato con prontezza, fermezza e precisione chirurgica** per **aiutare queste persone e garantir loro quel senso di sicurezza perduto a causa degli eventi**.

Anche se suona anacronistico, bisogna dire che **gli arrestati sono stati posti agli arresti domiciliari e la loro posizione è ora al vaglio dell'Autorità Giudiziaria** "*che ne valuterà la colpevolezza o meno nel corso dei successivi processi*".

Urge assolutamente metter mano al Codice Penale per togliere alcune facilitazioni che **permettono a chi delinque di stare comodamente agli arresti domiciliari**, invece che in carcere.

C'è stanchezza in giro.

I cittadini onesti e per bene sono stufi di vedere che chi compie reati se ne sta in panciolle nella propria abitazione, con il rischio che possa **reiterare il fatto** e **cagionare ancora danni a chi ha la sola colpa di essere onesto**.

Un grande ringraziamento va rivolto al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, Colonnello **Marco Piras**, che, sin dal suo insediamento alla **Caserma Gonzaga**, ha posto i suoi militari nella condizione di **attuare campagne di informazione sulla sicurezza partecipata**, raggiungendo i **diversi luoghi di aggregazione delle persone anziane e delle famiglie**, per **metter in guardia la popolazione dagli odiosi, ed odiati, reati predatori**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 13/08/2025

Salvato in PDF in data: 11/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/carabinieri-saluzzo/13/08/2025/